

Che cosa ci suggerisce  
la copertina del libro?



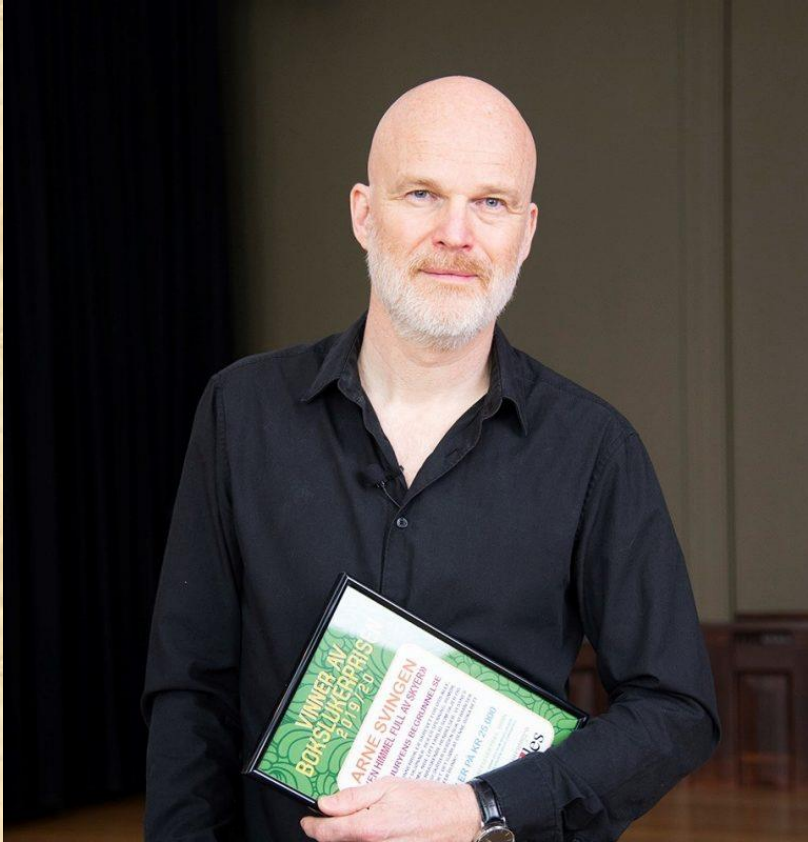
Titolo originale  
norvegese: **Sangen  
om en brukket nese**

Anno di  
pubblicazione: 2012

La Nuova Frontiera,  
Roma, 2019

Genere: romanzo di  
formazione

# L'autore: Arne Svingen



Nato nel 1967 a Oslo.  
Autore di libri per bambini,  
ragazzi e adulti, anche di  
genere horror e graphic novel.

Il suo romanzo “La ballata del  
naso rotto” è stato finalista  
alla quinta edizione del  
Premio Strega ragazze e  
ragazzi, nel 2019.

Mamma Linda

Ada

Nonna

Geir

**BART**

J.Jones

**BRYN TAFFEL** **I personaggi**

*chi vi ha colpito?*

August

**BERTRAM**

Gabriel

Egil

Maestro boxe

Johnny

Christian

# I fatti salienti del romanzo



Pugilato senza colpire?

La festa della scuola

Ada e il segreto di Bart

Ada a casa di Bart e Linda

Geir, il naso rotto e la bici

Il compleanno di Bart

Cantare alla finestra

Alla ricerca di un padre (JJ)

La mano di Ada

# Su cosa ci fa riflettere “La ballata del naso rotto”?

Ricerca del padre

Differenze sociali e  
situazioni di degrado

Ottimismo

Passione per il canto e  
necessità di seguire le  
proprie inclinazioni

Amicizia

Mettersi in gioco e vincere  
le proprie paure



La vita non migliora se hai un atteggiamento negativo. Ho sempre pensato che se vedo l'aspetto positivo in ogni cosa me la caverò. In questo momento vedo delle possibilità. Posso cantare. Può funzionare. Se non penserò nemmeno per un istante che può essere un fallimento totale, immagino non ci sarà neppure una possibilità che tutto vada a rotoli, no?

C'è speranza per questa giornata. Può ancora entrare nei libri di storia come una giornata abbastanza o parecchio come la vuoi tu e non del tutto brutta o penosa. Una di quelle che ricordi ancora in casa di riposo, se ci pensi molto bene.

# Riferimenti e suggestioni



# “Lettere a un giovane poeta” di Rilke

Lei mi domanda se i suoi versi siano buoni... Ora, poiché mi ha autorizzato a consigliarla, le chiedo di rinunciare a tutto questo. Lei guarda all'esterno, ed è appunto questo che ora non dovrebbe fare... Guardi dentro di sé. Si interroghi sul motivo che le intima di scrivere; verifichi se esso protenda le radici nel punto più profondo del suo cuore; confessi a se stesso: morirebbe, se le fosse negato di scrivere? Questo soprattutto: si domandi, nell'ora più quieta della sua notte: devo scrivere?

<https://classroom.google.com/c/NzY4MjlxMjk0NjZa>

Il concetto spiegato in “Sister Act 2”